

IVG

Albenga, Guarnieri contro tutti: “Grillini incoerenti. Cangiano? Meglio una sconfitta pulita che una vittoria sporca”

di **Andrea Chiovelli**

26 Maggio 2014 - 21:08



Albenga. “Non è andata bene”: lo ammette senza riserve, Rosy Guarnieri. La zarina verde ci ha provato, ha lottato prima all’interno del proprio schieramento con coloro che volevano Schneck o Nucera e quindi si è lanciata in campagna elettorale senza risparmiarsi, ma alla fine il risultato è stato ampiamente sotto le aspettative.

Vittoria addirittura al primo turno per Cangiano, con più del doppio dei voti: la partita non è mai iniziata. “Devo dire che ormai la storia di Albenga mi ha abituato a fare un mandato di opposizione e uno di maggioranza – prova a spiegare l’ex sindaco – perché questo è l’intento degli albenganesi, che sono solitamente intolleranti alla continuità. Comunque mi siederò nella minoranza, così come sono stata solita fare”.

Guarnieri prende atto della sconfitta, ma non rinuncia a combattere, da pasionaria quale è: e l’obiettivo, questa volta, sono i 5 Stelle. “Una cosa vorrei chiedere a quelli che fanno parte del MeetUp di Albenga – tuona la leghista – di spiegarmi l’incoerenza che hanno dimostrato domenica nel voto. Alle Europee hanno votato la politica di Beppe Grillo, alle comunali quella di Renzi... e dico Renzi perché la loro scelta era solo sull’indicazione del simbolo, senza preferenze, quindi non comandata da conoscenze territoriali ma solo ed esclusivamente con significato politico”.

L'attacco prosegue, ma il bersaglio si sposta sul neosindaco Cangiano. "Lo stesso Cangiano ha detto che è 'l'effetto Renzi', risultato di una politica nazionale - dice Guarnieri - lui stesso non si aspettava un risultato di questo tipo, e quindi penso che dovrà ancora meditare su quello che sarà il suo futuro".

L'affondo finale è di quelli che faranno discutere: "Sinceramente non lo invidio. Non vorrei, non voglio e non vorrò essere nella sua posizione: è meglio una sconfitta pulita che una vittoria sporca".